



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Area Gestione del Territorio
Servizio SUAP, Commercio e Ambiente
Ufficio Ambiente

Allegato B

CAPITOLATO TECNICO PROGRAMMA MANUTENTIVO MINIMO DELLE AREE VERDI

Al fine di garantire il mantenimento in perfette condizioni delle aree verdi pubbliche di proprietà comunale e l'attecchimento delle specie messe a dimora, si dovrà provvedere all'esecuzione delle opere di manutenzione minime di seguito indicate.

Tutti gli interventi dovranno essere preventivamente concordati con l'Ufficio Ambiente e la Società Gaia Servizi srl, gestore del contratto di servizio Verde e Arredo Urbano.

1. CONSERVAZIONE DEI TAPPETI ERBOSI

La conservazione dei tappeti erbosi si compone di un insieme organico di interventi comprendente:

a) Pulizia: La pulizia dei tappeti erbosi da ogni oggetto estraneo (es. carta, residui plastici, oggetti vari, materiali di discarica) dovrà essere completa ed accurata;

b) Sfalcio: Il manto erboso non potrà superare l'altezza di 10 cm, pertanto lo sfalcio dovrà essere eseguito al bisogno mediante macchina semovente a lama rotante, radente o elicoidale o attraverso l'uso di decespugliatore attorno ai manufatti, essenze arboree e, in generale, nei punti dove non è possibile accedere con mezzi operativi su ruote. Lo sfalcio dovrà comprendere l'immediata eliminazione di tutte le piante infestanti (arboree, arbustive ed erbacee) cresciute spontaneamente sui tappeti erbosi, lungo i cordoni delle aiuole o sottochioma ed alberi ed arbusti. Altezza di taglio indicativa: max 5 cm.;

c) Rifilatura delle aiuole e dei cordoli: La rifilatura delle aiuole comprende l'eliminazione della vegetazione spontanea cresciuta nello spazio interstiziale tra il cordolo e il tappeto erboso. Si dovrà inoltre provvedere al diserbo meccanico dei vialetti interni all'area e dei marciapiedi a perimetro;

d) Raccolta e smaltimento della vegetazione di risulta: La vegetazione di risulta dovrà essere rimossa totalmente dall'area contestualmente al taglio e comunque entro la giornata lavorativa.

2. MANUTENZIONE AIUOLE FIORITE, ROTATORIE E FIORIERE

- min. n. 8/10 tagli del manto erboso, indicativamente da aprile a novembre;
- min. n. 3 interventi di scerbatura, sarchiatura o diserbo;
- min. n. 2 interventi eventuali di sostituzione delle piante fiorifere ad aprile e ottobre;
- nelle aree a verde sprovviste di impianto d'irrigazione, effettuazione di bagnature di soccorso indicativamente da maggio a ottobre, da tarare in base alle condizioni meteorologiche ed alle temperature. Il quantitativo di acqua da erogare dovrà essere sufficiente a soddisfare il fabbisogno idrico, secondo le esigenze delle specie coltivate.



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Area Gestione del Territorio
Servizio SUAP, Commercio e Ambiente
Ufficio Ambiente

3. MANUTENZIONE DEGLI ARBUSTI E DELLE SIEPI

La manutenzione degli arbusti e delle siepi dovrà essere eseguita almeno 2 volte l'anno comprende:

- lapotatura, differenziata per periodo e tecnica di esecuzione in base al genere e/o alla specie;
 - eliminazione della vegetazione infestante;
 - eventuale formazione e/o il ripristino della pacciamatura sottochioma delle piante.
 - innaffiatura di soccorso utilizzando i punti di allaccio alla rete idrica pubblica ove esistenti.
- Nelle aree verdi sprovviste di impianto d'irrigazione, effettuazione di bagnature di soccorso indicativamente da maggio a ottobre, da tarare in base alle condizioni meteorologiche ed alle temperature. Il quantitativo di acqua da erogare dovrà essere sufficiente a soddisfare il fabbisogno idrico, secondo le esigenze delle specie coltivate.

4. MANUTENZIONE DELLE ALBERATURE

La manutenzione delle alberature dovrà essere eseguita almeno 2 volte l'anno e comprende:

- potatura differenziata per periodo e tecnica di esecuzione in base al genere e/o alla specie;
 - spollonatura consistente nella rimozione dei polloni e dei ricacci presenti sugli alberi che possiedono tale attitudine. La recisione del ricaccio nel punto di inserzione deve avvenire con taglio netto mediante cesoia manuale, pneumatica o elettrica, senza lasciare sperone alcuno. In ogni caso si dovrà operare senza arrecare danni alle alberate, come scortecciamenti o lesioni al fusto e ai rami.
 - spalcatura consistente nell'eliminazione dei primi palchi rameali delle essenze arboree o nella sfrondata dei rami che tendono a piegarsi verso il suolo intralciando il passaggio di auto, pedoni e biciclette lungo i viali alberati ed all'interno delle aree verdi. Il tutto senza arrecare danni alle alberature, come scortecciamenti o lesioni al fusto e ai rami.
 - eventuale formazione e/o il ripristino della pacciamatura sottochioma delle piante.
 - innaffiatura di soccorso utilizzando i punti di allaccio alla rete idrica pubblica ove esistenti.
- Nelle aree verdi sprovviste di impianto d'irrigazione, effettuazione di bagnature di soccorso da maggio a ottobre, da tarare in base alle condizioni meteorologiche ed alle temperature. Il quantitativo di acqua da erogare dovrà essere sufficiente a soddisfare il fabbisogno idrico, secondo le esigenze delle specie coltivate

5. MANUTENZIONE GIOVANI ESSENZE ARBUSTIVE ED ARBOREE MESSE A DIMORA NELL'AMBITO DI INTERVENTI DI FORESTAZIONE URBANA O DI ALTRI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE URBANO

L'attività consiste in una serie di azioni finalizzate a garantire l'attecchimento e l'accrescimento delle giovani essenze arbustive, arboree e dei cespugli di aromatiche messe a dimora nell'ambito di interventi di forestazione urbana o di altri interventi di riqualificazione del verde urbano. In particolare il soggetto individuato dovrà eseguire i seguenti interventi periodici:

- sistemazione delle reti shelter antiroditore e dei supporti in bambù al fine di mantenere i fusti delle piantine sempre in assetto verticale;
- verifica e sistemazione del telo pacciamante;



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Area Gestione del Territorio
Servizio SUAP, Commercio e Ambiente
Ufficio Ambiente

- pulizia del colletto delle giovani piante da vegetazione infestante e rampicanti, mantenendo comunque intorno al fusto della pianta il necessario manto erboso utile per la conservazione dell'umidità del terreno;
- innaffiatura di soccorso utilizzando i punti di allaccio alla rete idrica pubblica ove esistenti. Nelle aree verdi sprovviste di impianto d'irrigazione, effettuazione di bagnature di soccorso da maggio a ottobre, da tarare in base alle condizioni meteorologiche ed alle temperature. Il quantitativo di acqua da erogare dovrà essere sufficiente a soddisfare il fabbisogno idrico, secondo le esigenze delle specie coltivate;
- verifica del corretto funzionamento dell'impianto di irrigazione e segnalazione di eventuali anomalie e guasti all'ufficio ambiente;
- manutenzione ordinaria e potatura di mantenimento delle giovani essenze arboree, degli arbusti e dei cespugli di aromatiche mediante rimozione delle parti appassite e decedute;
- sistemazione, pulizia e manutenzione ordinaria della pacciamatura in lapillo vulcanico o in corteccia;
- sistemazione, pulizia e manutenzione ordinaria dei percorsi pedonali in ghiaia, calcestre o terra stabilizzata;
- controllo visivo dello stato fito-sanitario delle giovani piante e segnalazione di eventuali criticità riscontrate all'ufficio ambiente;
- segnalazione di controllo in merito al decoro generale dell'area verde e segnalazione all'Ufficio Ambiente ed alla Società Gaia Servizi srl (mediante app "Municipium") di situazioni che necessitano di interventi di manutenzione straordinaria (reintegro essenze arboree decedute, elementi di arredo urbano danneggiati e vandalizzati, cestini portarifiuti da svuotare, pannelli decorativi/murales imbrattati da graffiti spray, etc.).

6. MANUTENZIONE DEI ROSETI

La gestione dei roseti prevede le seguenti operazioni:

- potatura, volta a favorire la fioritura e non alla semplice riduzione dei volumi. L'epoca d'intervento varia in funzione della specie; per quelle con fioritura sui rami dell'anno il periodo indicato è la fine dell'inverno prima della ripresa vegetativa, mentre per quelle con fioritura sui rami di 1 anno è dopo la fioritura; dovranno essere rimossi inoltre tutti i polloni sviluppatisi al di sotto del punto d'innesto.
- scerbatura manuale della vegetazione infestante cresciuta nonostante i materiali pacciamanti;
- eventuale trattamento con prodotto antigerminante registrato ed autorizzato dal Ministero della Sanità e dalle ATS;
- concimazione con concimi minerali a cessione prolungata o con concimi organici naturali. Le quantità da somministrare varieranno in funzione del tipo di concime utilizzato e della relativa concentrazione degli elementi fertilizzanti;
- trattamenti contro i principali parassiti delle rose: Ticchiolatura, iodio, afidi e ragnetto rosso, quando questi raggiungono un livello presenza significativo. Tali trattamenti potranno essere eseguiti sia con prodotti di origine naturale che di sintesi purché autorizzati.
- innaffiatura di soccorso utilizzando i punti di allaccio alla rete idrica pubblica ove esistenti.



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Area Gestione del Territorio
Servizio SUAP, Commercio e Ambiente
Ufficio Ambiente

Nelle aree verdi sprovviste di impianto d'irrigazione, effettuazione di bagnature di soccorso da maggio a ottobre, da tarare in base alle condizioni metereologiche ed alle temperature. Il quantitativo di acqua da erogare dovrà essere sufficiente a soddisfare il fabbisogno idrico, secondo le esigenze delle specie coltivate.

7. MANUTENZIONE DEI FRUTTETI

La gestione del frutteto prevede le seguenti operazioni:

- potatura, volta a favorire la fioritura e la successiva fruttificazione. L'epoca d'intervento varia in funzione della specie.
- scerbatura manuale della vegetazione infestante cresciuta intorno agli alberi da frutto;
- trattamenti contro i principali parassiti degli alberi da frutto: Ticchiolatura, iodio, afidi e cocciniglie, quando questi raggiungono un livello presenza significativo. Tali trattamenti potranno essere eseguiti sia con prodotti di origine naturale che di sintesi purchè autorizzati.

8. RACCOLTA DELLE FOGLIE E PULIZIA DELL'AREA

L'intervento comprende la raccolta sistematica delle foglie sui tappeti erbosi, sui viali, vialetti, aiuole e sui marciapiedi perimetrali adiacenti alle aree verdi oggetto di sponsorizzazione, eventualmente sino al limite stradale, oltre alla pulizia dell'area

9. IMPIANTI DI IRRIGAZIONE

Monitoraggio dell'impianto di irrigazione esistente con verifica del perfetto funzionamento ed eventuale sostituzione delle parti mancanti e/o danneggiate. Nell'ambito di sponsorizzazioni ce prevedono manutenzione straordinaria e riqualificazione di aree verdi, l'eventuale nuovo impianto di irrigazione realizzato a cura e spese dello Sponsor, a fine sponsorizzazione, verrà acquisito a titolo gratuito al patrimonio comunale.

10. PROGRAMMA MANUTENTIVO MINIMO DI VALORIZZAZIONE ARREDO URBANO

Al fine di garantire il mantenimento in perfette condizioni e la valorizzazione di elementi di arredo urbano quali panchine, fioriere, rastrelliere portabici, dissuasori, cestini portarifiuti, recinzioni, staccionate, attrezzature ludiche e giochi nei parchi pubblici, etc si dovrà provvedere all'esecuzione delle opere di manutenzione minima di seguito indicate:

a) Panchine, fioriere, rastrelliere portabici, dissuasori, cestini portarifiuti, recinzioni, staccionate, attrezzature ludiche – in legno, metallo o plastica riciclata: pulizia da imbrattamenti e graffiti, carteggiatura, trattamenti protettivi e riverniciatura degli elementi, sostituzione di elementi deteriorati/danneggiati, con possibilità altresì di sostituzione degli elementi esistenti mediante fornitura e posa di nuovi elementi di arredo urbano/attrezzature ludiche.

b) Piazze e aree urbane: pulizia da imbrattamenti, graffiti, rifiuti, interventi di ripristino, sistemazione e riqualificazione di aree danneggiate, vandalizzate e degradate.



Città di Bollate

Città Metropolitana di Milano

Area Gestione del Territorio
Servizio SUAP, Commercio e Ambiente
Ufficio Ambiente

11. CONTROLLI ED INADEMPIENZE

Saranno attuate, da parte del personale dell'Ufficio Ambiente, verifiche periodiche finalizzate all'accertamento della correttezza degli adempimenti convenuti.

Ad un eventuale riscontro negativo, tempestivamente segnalato allo Sponsor, a mezzo PEC, dovrà entro 5 giorni, dalla segnalazione da parte del Comune, corrispondere un'azione dello Sponsor intesa a correggere quanto di non conforme riscontrato.

Un numero di inadempienze annuali, segnalate allo Sponsor, superiori a cinque produrrà la risoluzione del contratto, senza riconoscimento allo Sponsor delle spese investite per gli interventi di riqualificazione e di manutenzione, oltre all'applicazione della penale prevista dall'art. 13 del contratto di sponsorizzazione stipulato e sottoscritto.

Con la risoluzione del contratto, l'intero impianto a verde e/o fornitura di arredo urbano, oggetto della sponsorizzazione sarà assunto in carico al soggetto gestore del verde pubblico che dovrà provvedere direttamente alla manutenzione o in alternativa affidarlo in sponsorizzazione ad altri soggetti, rimuovendo, pertanto, i cartelli informativi dello Sponsor precedente, acquisendo altresì gratuitamente gli elementi installati che diverranno di proprietà comunale.